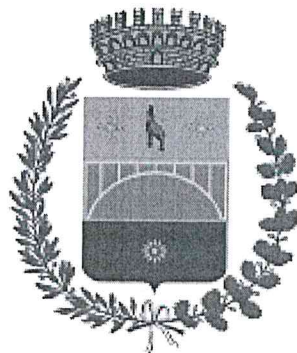


COMUNE DI VALDAONE

Via Lunga, 13 – 38091 Valdaone (TN)

Provincia di TRENTO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it

Comune di Valdaone

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale/parere nr. 03_2019 d.d. 22/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

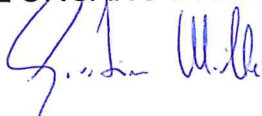
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il Codice degli Enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- visto il "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018" sottoscritto il 14 novembre 2018 e l'integrazione al protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 26.11.2018, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali relativo alla predisposizione del Bilancio di previsione 2019;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Valdaone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione – Valdaone, lì 22/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verbale/parere nr. 03_2019 d.d. 22/02/2019	2
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di revisore dei conti del Comune di Valdaone ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01 febbraio 2005 n. 4/L, prorogato per il triennio 2018/2021 (scadenza mandato 27/08/2021) con delibera del Consiglio Comunale nr. 40 d.d. 24.10.2018.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 21.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in stessa data con delibera n. 18/2019 d.d. 14/02/2019 completo degli allegati di seguito evidenziati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018; → **ELABORATO PRESENTE;**
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE;**
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE;**
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento → **ELABORATO PRESENTE;**
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE**, non sussistono valori da indicare/valorizzare;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione → **ELABORATO PRESENTE**, non sussistono valori da indicare/valorizzare;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 → **ELABORATO PRESENTE;**
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (per i commi applicabili) e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (es. 2016), dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. → **NON RICORRE LA FATTISPECIE** il Comune di Valdaone non partecipa ad alcuna Unione di comuni così come non sono presenti Enti e/o aziende che compongano il gruppo di "amministrazione pubblica";
 - b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato → **NON RICORRE LA FATTISPECIE** per i Comuni della P.A.T. tale obbligo non risulta applicato (rif.to art. 51 LP. 9/12/2005 n. 18);

- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali → **ELABORATI PRESENTI**, con inerenza alle delibere riguardanti il tributo IMIS la stessa verranno adottate dal in previsione per la data del 26/02/2019.
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) → **NON RICORRE LA FATTISPECIE**, il comune non versa in situazione di deficitarietà strutturale.

– **e ulteriore documentazione, assunta dallo scrivente e necessaria per l'espressione del parere:**

- a) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta → ELABORATO PRESENTE.
- b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 → ELABORATO PRESENTE, contenuto nel D.U.P..
- c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001); ELABORATO PRESENTE, contenuto nel DUP ove sono indicati gli elementi inerenti al personale dipendente in servizio;
- d) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada → ELABORATO NON PRESENTE. Delibera di prossima approvazione (in programma successivamente all'approvazione del bilancio).
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali (IMIS) → ELABORATO PRESENTE.
- f) (contenuto nel DUP) analisi del contenimento delle spese per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (capitolo "Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali" del DUP).
- g) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) → ELABORATO NON PRESENTE, non sono previste alienazioni/valorizzazioni immobiliari ma solo eventuali permutate.

– **nonché i seguenti documenti messi a disposizione:**

- a) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- b) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 18/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 15 dicembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020. (termine del 30.11 prorogato dall' l'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 26.11.2018, che dispone tra l'altro, il differimento del termine del 30.11.2018 di cui all'art. 175 – c. 3 – del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per le variazioni di bilancio posticipandolo al 31.12.2018, al fine di consentire la regolarizzazione delle ordinazioni verso terzi relative a lavori, forniture e prestazioni effettuate in seguito all'evento calamitoso di fine ottobre che ha interessato l'intero territorio provinciale come specificato nel Decreto del Presidente della Provincia nr. 73 dd. 30.10.2018);

L'Ente risulta essere in esercizio provvisorio. Risulta trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Con inerenza al Comune di Valdaone si ricorda che lo stesso è "nato" a far data dall'1.1.2015 a seguito di fusione di Comuni di Bersone, Daone e Praso.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 12.07.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di n. 6 data 18.06.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 del Comune di Valdaone si è chiusa con un risultato di amministrazione complessivo al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.256.654,26
di cui:	
a) Fondi vincolati	17.057,71
b) Fondi accantonati	210.129,53
c) Fondi destinati ad investimento	1.500.000,00
d) Fondi liberi	529.467,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.256.654,26

Con l'accertamento straordinario dei residui non è emerso un disavanzo da ripianare.
Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
- e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.585.717,75	495.349,65	492.430,96
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.925,17	48.224,59	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.852.355,77	1.317.258,16	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	650000,00	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	996.364,67	1.036.250,00	835.750,00	835.750,00
Trasferimenti correnti	507.111,09	500.757,92	490.477,92	490.269,87
Entrate extratributarie	1.260.545,24	1.143.448,12	987.698,12	987.498,12
Entrate in conto capitale	2.109.719,79	5.795.139,36	1.495.075,70	771.156,70
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	974.071,44	925.000,00	915.000,00	915.000,00
TOTALE	6.347.812,23	9.900.595,40	5.224.001,74	4.499.674,69
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.901.093,17	11.266.078,15	5.224.001,74	4.499.674,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.416.914,70	2.460.159,15	2.206.244,59	2.205.917,54
		<i>di cui già impegnato</i>		195.017,25	21.844,03	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	48.224,59	49.236,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.993.849,88	7.364.661,85	1.586.500,00	862.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		13.927,50	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.317.258,16	0,00	24.000,00	0,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	16.257,15	16.257,15	16.257,15	16.257,15
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	974.071,44	925.000,00	915.000,00	915.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI						
		previsione di competenza	8.901.093,17	11.266.078,15	5.224.001,74	4.499.674,69
		<i>di cui già impegnato</i>		208.944,75	21.844,03	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.365.482,75	49.236,00	24.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		previsione di competenza	8.901.093,17	11.266.078,15	5.224.001,74	4.499.674,69
		<i>di cui già impegnato*</i>		208.944,75	21.844,03	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.365.482,75	49.236,00	24.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	48.224,59
entrata in conto capitale	1.317.258,16
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.365.482,75

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	492.430,96
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.042.547,42
2	Trasferimenti correnti	743.413,32
3	Entrate extratributarie	1.288.504,49
4	Entrate in conto capitale	8.687.492,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.167.184,96
	TOTALE TITOLI	13.429.142,84
	TOTALE GENERALE ENTRATE	13.921.573,80

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.904.359,16
2	Spese in conto capitale	8.692.791,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	26.011,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.395.823,70
	TOTALE TITOLI	13.518.985,40
	SALDO DI CASSA	402.588,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		492.430,96	492.430,96	492.430,96
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.297,42	1.036.250,00	1.042.547,42	1.042.547,42
2	Trasferimenti correnti	325.256,88	500.757,92	826.014,80	743.413,32
3	Entrate extratributarie	212.872,39	1.143.448,12	1.356.320,51	1.288.504,49
4	Entrate in conto capitale	3.857.630,26	5.795.139,36	9.652.769,62	8.687.492,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	371.872,17	925.000,00	1.296.872,17	1.167.184,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.773.929,12	10.393.026,36	15.166.955,48	13.921.573,80
1	Spese correnti	493.436,01	2.460.159,15	2.953.595,16	2.904.359,16
2	Spese in conto capitale	1.328.129,25	7.364.661,85	8.692.791,10	8.692.791,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	16.257,15	16.257,15	32.514,30	26.011,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	470.823,70	925.000,00	1.395.823,70	1.395.823,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.308.646,11	11.266.078,15	13.574.724,26	13.518.985,40
	SALDO DI CASSA	2.465.283,01	- 873.051,79	1.592.231,22	402.588,40

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		492.430,96			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		48.224,59	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.680.456,04	2.313.926,04	2.313.517,99
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		2.460.159,15	2.206.244,59	2.205.917,54
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			49.236,00	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			14.909,86	14.410,68	16.106,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		16.257,15	16.257,15	16.257,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			252.264,33	91.424,30	91.343,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			252.264,33	91.424,30	91.343,30

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 252.264,33 (anno 2019), euro 91.424,30 (anno 2020), euro 91.343,30 (anno 2021) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate non ricorrenti per accertamenti da imu/imis anni precedenti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (intero importo)	286.500,00	86.000,00	86.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare-contributo PAT art. 6 comma 4 lettera b) LP36/93 (TFR dipendenti)	3.500,00		
Totale	290.000,00	86.000,00	86.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare-TFR dipendenti	25.000,00		
Totale	25.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è presente nel D.U.P..

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 non risulta specificatamente evidenziata ovvero approvata con un atto dedicato secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'ente nelle previsioni adottate mira ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Laddove possibile è prevista una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Nel D.U.P. è stata prevista una sezione apposita inerente al "Piano di miglioramento". L'ente ha effettuato una riprogrammazione delle spese sulla base dell'obiettivo di efficientamento effettivo triennale arrotondato, come indicato dalla P.A.T. (delibera GP N. 1228 PROT. N. P324/cr d.d. 22/7/2016).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale documento, in mancanza di volontà di cessione/valorizzazione di immobili, non risulta essere stato predisposto.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto delle novità relativamente al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2001 (art. 1, comma 820),
- i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs 118/2001, (art. 1, comma 821),
- a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Non risultano istituiti da parte del Comune (per inapplicabilità o non volontà) i seguenti tributi:

- Addizionale Comunale all'Irpef;
- IUC (IMU-TARI-TASI), sostituita da IMIS e TARES;
- imposta di soggiorno;
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di scopo.

Il comune ha invece provveduto ad istituire i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP	360	250	250	250
totale	360	250	250	250

La Provincia Autonoma di Trento ha istituito l'imposta provinciale di soggiorno a decorrere dal 1 novembre 2015 con l'art. 16-bis della L.P. 11/06/2002 n.8 e ha approvato il regolamento di esecuzione del medesimo articolo (D.P.P. 16 aprile 2015, n. 3-17/leg).

L'imposta provinciale di soggiorno è dovuta alla Provincia Autonoma di Trento ed è incassata dai gestori delle strutture ricettive che assumono il ruolo di sostituto di imposta ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 600/1973. La riscossione, il controllo, il rimborso e ogni altra attività di gestione del tributo, comprese le sanzioni amministrative, è affidata a Trentino Riscossioni S.p.A.

TARI

Risulta gestita dalla Comunità di valle.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	197.695,00	404,14	532,81	0,00	0,00	0,00
IMU	3.244,86	0,00	273.500,00	285.000,00	85.000,00	85.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI-IMIS	0,00	0,00	1.608,00	1.000,00	500,00	500,00
Totale	200.939,86	404,14	275.640,81	286.000,00	85.500,00	85.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	26.820,13	0,00	26.820,13
2018 (assestato)	33.183,02	0,00	33.183,02
2019 (previsione)	15.000,00	0,00	15.000,00
2020 (previsione)	15.000,00	0,00	15.000,00
2021 (previsione)	5.000,00	0,00	5.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	800,00	800,00	800,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	800,00	800,00	800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta ancora da adottarsi, le somma di euro 800,00 (previsione meno fondo) sarà da destinarsi almeno per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha/non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fitti attivi fabbricati	157.115,00	157.115,00	157.115,00
Fitti da fondi rustici	33.816,00	33.816,00	33.816,00
fitti da terreni	14.053,00	14.053,00	14.053,00
TOTALE ENTRATE	204.984,00	204.984,00	204.984,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.122,66	3.539,02	3.955,37
Percentuale fondo (%)	1,523367677	1,72648597	1,929599383

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
acquedotto	78.567,00	78.567,00	100
fognatura	16.224,00	16.224,00	100
depurazione	-	-	0
TOTALE	94.791,00	94.791,00	100

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
acquedotto	78.721,00	2.881,19	78.721,00	3.265,35	78.721,00	3.649,51
fognatura	16.224,00	337,05	16.224,00	381,99	16.224,00	426,93
depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	94.945,00	3.218,24	94.945,00	3.647,34	94.945,00	4.076,44

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 15 e 16 del 05/01/2019, allegate al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti come sopra evidenziato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	758.495,55	729.872,55	729.672,55
102	imposte e tasse a carico ente	57.465,00	59.109,00	59.109,00
103	acquisto beni e servizi	1.191.408,00	1.030.522,00	1.028.742,00
104	trasferimenti correnti	208.263,00	198.700,00	198.700,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimb. e poste correttive delle entrate	4.500,00	4.500,00	4.500,00
110	altre spese correnti	238.527,60	182.041,04	183.693,99
TOTALE		2.460.159,15	2.206.244,59	2.205.917,54

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto di quanto stabilito nel "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018" sottoscritto il 14 novembre 2018 e l'integrazione al protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 26.11.2018, dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali relativo alla predisposizione del Bilancio di previsione 2019

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	(1)	758.495,55	729.872,55	729.672,55
Spese macroaggregato 103	(1)	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Irap macroaggregato 102	(1)	55.665,00	57.309,00	57.309,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	(1)	817.660,55	790.681,55	790.481,55
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		817.660,55	790.681,55	790.481,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

(1) Si ricorda che l'Ente è nato a far data dall'1.1.2015 e pertanto non viene presentato il valore medio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha provveduto alla predisposizione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	6.611,00	6.611,00	6.611,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00		0,00	6.611,00	6.611,00	6.611,00

(1) non previste dalla legge: consulenza I.V.A. e dichiarazioni fiscali (€ 3.500) e redattore notiziario comunale (€ 3.111).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.036.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	500.757,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.143.448,12	16.953,74	14.909,86	-2.043,88	1,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.795.139,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.475.595,40	16.953,74	14.909,86	-2.043,88	0,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.680.456,04	16.953,74	14.909,86	-2.043,88	0,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.795.139,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	835.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	490.477,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	987.698,12	16.953,74	14.410,68	-2.543,06	1,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.495.075,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.809.001,74	16.953,74	14.410,68	-2.543,06	0,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.313.926,04	16.953,74	14.410,68	-2.543,06	0,62%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.495.075,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	835.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	490.269,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	987.498,12	16.953,74	16.106,05	-847,69	1,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	771.156,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.084.674,69	16.953,74	16.106,05	-847,69	0,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.313.517,99	16.953,74	16.106,05	-847,69	0,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	771.156,70	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2018 - euro 41.681,74.= pari allo 1,694 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 34.930,36.= pari allo 1,583 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 34.887,94.= pari allo 1,582 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali ⁽¹⁾:

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2017 (ovvero per le società a cavallo: 2017/2018). Detenendo il comune unicamente partecipazioni non rilevanti, i bilanci delle partecipate non sono stati allegati al bilancio di previsione. Sul sito del Comune sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di reperire in rete tali informazioni.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non sussistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Adeguamento statuti

Laddove sussistevano i presupposti le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno provveduto ovvero hanno in programma di provvedervi a breve ad adeguare i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Nello specifico hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto:

- GEAS spa
- Tregas srl
- Consorzio dei Comuni Trentini.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Ricognizione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

Con delibera del Consiglio comunale n. 53 dd. 28.12.2018 ad oggetto "Ricognizione delle proprie partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 18, c. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 (e art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175)" il Comune ha stabilito di mantenere le partecipazioni relative alle seguenti Società:

Denominazione società	Attività svolta	% part.	Motivazioni della scelta - OSSERVAZIONI
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico- amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa.	0,51%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente. Il consorzio ha assunto, in esito a modificazioni statutarie approvate il 27 dicembre 2017 ed entrate in vigore il primo gennaio 2018, la natura di società in house providing.
E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Produzione energia, gestione impianti di teleriscaldamento, realizzazione di interventi di efficientamento energetico, gestione calore, gestione centro natatorio altri servizi strumentali.	1,437%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
GEAS S.p.A. (GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI)	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) Controllo qualità acqua potabile per conto degli enti soci e servizi correlati.	2,12%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente Con deliberazione dell'Assemblea del 24.04.2018 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato ridotto a tre.

			La partecipata è diventata una società in house providing ed ha costituito con ESCO BIM e Comuni del Chiese S.p.A. un tavolo di lavoro al fine di trovare una soluzione idonea che permetta ai soci il mantenimento delle partecipazioni ed eviti gli inevitabili problemi che l'alienazione a suo tempo decisa potrebbe comportare.
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	SOCIETA' DI SISTEMA COSTITUITA DALLA PAT Legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10, artt. 2 -3 Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, art. 33 co. 7 bis Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino	0,0107%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SOCIETA' DI SISTEMA COSTITUITA DALLA PAT Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, artt. 33 co. 7 bis e 34	0,0121%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
TREGAS - TRENTINO RETI GAS SRL	Gestione Finanziaria di partecipazioni in società aventi oggetto la distribuzione e trasporto di gas naturale	0,04913%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente Tregas S.r.l. ha variato il proprio oggetto sociale trasformandosi in Holding con atto di data 11.01.2018 iscritto in data 05.02.2018
PRIMIERO ENERGIA S.p.A.	produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, c. 7) produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia idroelettrica	0,132%	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente
Scuola Musicale delle Giudicarie soc.coop	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) Attività didattica nel campo musicale per la formazione di insegnanti, educatori e operatori sociali e realizzazione di eventi culturali e artistici	n. 8 quote socio sovventore	Necessaria ai fini istituzionali dell'Ente

In merito alle scelte sopra evidenziate si prende atto che il Comune ha modificato quanto deliberato in occasione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2016 (deliberazione n. 52 del 28.09.2017) in merito all'alienazione delle partecipazioni detenute in:

- Geas s.p.a.;
- Tregas s.r.l.;
- Scuola Musicale delle Giudicarie soc. coop.

Si ritiene sussistano i requisiti per tale nuova scelta in considerazione che sono state rimosse le cause che avevano influito sulla precedente scelta di alienazione.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.317.258,16	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.795.139,36	1.495.075,70	771.156,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.364.661,85 -	1.586.500,00 24.000,00	862.500,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			- 252.264,33	- 91.424,30	- 91.343,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-252264,33	-91424,30	-91343,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			252264,33	91424,30	91343,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			252264,33	91424,30	91343,30

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie). Sono previste permute unicamente atti di permute di ppff per la realizzazione di infrastrutture viarie.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale (pari a zero) risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Nelle rappresentazioni ed analisi effettuate dallo scrivente non si sono considerati i crediti oggetto di estinzione anticipata per i quali a tutt'oggi è in corso il recupero delle somme da parte della P.A.T. attraverso la riduzione pro quota annua delle assegnazioni a valere sul f.do ex investimenti minori.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.518.187,12	2.764.021,00	2.680.456,04	2.313.926,04	2.313.517,99
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (e delle previsioni definitive 2018);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali – non sussistenti;
- degli elementi indicati in nota integrativa e nel presente parere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

e) Altro

In considerazione che l'Ente non ha provveduto alla predisposizione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (documento che deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti) si sollecita tale adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

